

V i t a C i t t a d i n a



Auguri di capodanno

Il Podestà nella ricorrenza del nuovo anno ha inviato alle LL. MM. il Re, la Regina ed a S. A. R. il Principe Ereditario i seguenti telegrammi d'auguri:

« *Eccellenza Primo aiutante di campo generale S. M. il Re, Roma.* - Interprete sentimento vivissimo cittadinanza torinese prego Vostra Eccellenza esprimere a S. M. il Re fervidi auguri per nuovo anno e l'omaggio della più profonda devozione. Ossequi ».

« *Cavaliere d'onore di S. M. la Regina, Roma.* - Imminenza nuovo anno giungano a S. M. la Regina i voti fervidissimi di Torino et miei personali per la prosperità e felicità della amata Sovrana. Ossequi ».

« *Eccellenza generale Clerici, Primo aiutante Campo S. A. R. Principe di Piemonte, Roma.* - Prego Vostra Eccellenza esprimere S. A. R. Principe di Piemonte il devoto pensiero coi fervidissimi auguri della cittadinanza torinese per le gioie più desiderate dal suo cuore. Prego Vostra Eccellenza rassegnare pure Augusto Principe miei particolari voti et omaggi. Ossequi ».

Le LL. MM. ed il Principe Umberto si sono compiaciuti far pervenire al Podestà i seguenti particolari ringraziamenti in risposta agli auguri rivolti a nome della città di Torino:

« *Sua Maestà il Re, sensibile alla manifestazione gentile di cui Ella è stata interprete, ricambia ogni miglior voto alla cittadinanza torinese.* - Firmato: *Generale Asinari di Bernezzo* ».

« *Sono molto grata alla cittadinanza torinese ed a Lei suo cortese interprete degli auguri gentili che ha voluto rinnovarmi con l'espressione di sentimenti ben noti e cari all'animo mio.* - Firmato: *Elena* ».

« *Gli auguri della cittadinanza torinese mi giungono sempre tra i più graditi. Ringrazio tutti cordialmente.* - Firmato: *Umberto di Savoia* ».

Accompagnato dal vice-Podestà dott. Rodano, il Podestà ha fatto visita al Segretario Federale ricambiando così, alle Camicie Nere Torinesi, l'augurio d'anno che il Segretario Federale aveva, per i camerati, portato precedentemente alla Civica Amministrazione.

Il Segretario Federale ha rinnovato anche al Podestà ed al dott. Rodano la gratitudine del Fascismo Torinese non solo per la fraterna collaborazione, esistente verso l'organo federale, ma anche per la prima realtà da essa emanata con la bella Casa Littoria, sorta appunto per opera del Comune e del suo Servizio Tecnico perchè nella sede nuova, dove, quanto prima, la Federazione Fascista sarà trasferita, sia più agevole la quotidiana fatica.

Il Segretario Federale, in occasione della visita, ha consegnato al Podestà la tessera del Partito.

L'ammiraglio Luigi di Sambuy presidente del Circolo degli Artisti

Nell'assemblea dei soci del Circolo degli Artisti tenutasi per la rinnovazione delle cariche sociali, è stato eletto presidente dall'antico sodalizio torinese, in sostituzione di S. E. il Conte Senatore Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore di S. M. presso la Santa Sede, l'ammiraglio Luigi di Sambuy, primo Podestà di Torino.

La nomina è stata accolta con vivo compiacimento da tutti i soci per le elevate qualità del perfetto gentiluomo, e per l'indimenticabile ricordo del Padre suo che per molti anni ha presieduto con tatto e signorilità il Circolo, acquistandosi tangibili benemerienze nel campo delle iniziative artistiche della nostra città.